

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 961**

**ATTIVITA', FUNZIONI E OBIETTIVI
DEL PERSONALE PROVENIENTE
DALLE EX COMUNITA' MONTANE E
TRASFERITO ALLA REGIONE (L.R.
23/2015**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria), BERTOLA GIORGIO,
BONO DAVIDE*

Protocollo CR n. 9247

Pervenuta in data 15/03/2016

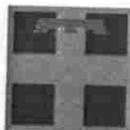
2.18.1/961/16/x

Consiglio Regionale del Piemonte

PR1



A00009247/A0100B-04 15/03/16 CR



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

09:56 15 Mar 16 A0100B 000369

INTERROGAZIONE

N° 961

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: *Attività, funzioni e obiettivi del personale proveniente dalle ex-comunità montane e trasferito alla Regione (L.r. 23/2015)*

Premesso che:

Le comunità montane in Piemonte sono state soppresse con la Legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 "Disposizioni organiche in materia di enti locali";

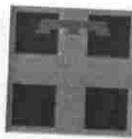
-il comma 2 dell'art. 8 della l.r. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province, (in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" stabilisce il passaggio alla Regione delle "funzioni amministrative in materia di agricoltura già trasferite alle province ed esercitate dalle comunità montane ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17";

-il comma 3 dell'art. 8 della l.r. 29 ottobre 2015, n. 23 prevede che "con deliberazione della Giunta regionale si provvede alla ricognizione delle risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire alla Regione ed all'individuazione della decorrenza del trasferimento delle funzioni di cui ai commi 1 e 2".

Visto che

con D.G.R. n. 1-2692 del 23.12.2015 è stata approvata la ricognizione del personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 23/2015, per le funzioni amministrative riallocate alla Regione in materia di agricoltura, già trasferite alle Province, ed esercitate dalle Comunità Montane ai sensi dell'art 3 della L.R. 17/1999; ed è stata fissata la decorrenza dell'esercizio delle funzioni, dal 1° gennaio 2016, ai sensi dell'art. 11 della stessa legge regionale;

-l'allegato B della suddetta D.G.R. contiene l'elenco dei 36 nominativi del personale trasferito alla Regione Piemonte proveniente dalle comunità montane in cui sono esplicitate le categorie, di cui risulta:



1 unità in categoria B3
1 unità in categoria C1,
1 unità in categoria C2
2 unità in categoria C3
6 unità in categoria C4
4 unità in categoria C5

4 unità in categoria D2
3 unità in categoria D3
4 unità in categoria D4,
4 unità in categoria D5;
6 unità in categoria D6,

-come indicato al comma 1 dell'art. 12 della l.r. 23/2015 a tale personale si applica il trattamento economico e giuridico stabilito dall'art. 1, comma 96, lett. a) della L. 56/2014, con riferimento per il trattamento economico accessorio a quello stabilito dai rispettivi contratti decentrati vigenti alla data di entrata in vigore della legge medesima. Al personale trasferito viene riconosciuta la posizione economica relativa ai trattamenti accessori aventi natura fissa e continuativa, quali posizione organizzativa, alta professionalità e posizione dirigenziale.

Considerato che

-buona parte delle 36 unità è in categoria "D", con Posizione Organizzativa assegnata dalle ex-comunità montane.

-al momento le 36 unità risultano ancora "transitoriamente" localizzate presso le comunità montane, gli enti in cui hanno lavorato fino al 31.12.2015

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

-quali siano le attività, le funzioni e gli obiettivi che le 36 unità provenienti dalle ex-comunità montane e trasferite alla Regione siano chiamate a svolgere e perseguire;

-se la regione abbia stipulato una convenzione per la gestione del rapporto di lavoro del personale trasferito ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 23/2015, per le funzioni amministrative riallocate alla Regione in materia di agricoltura, già trasferite alle Province, ed esercitate dalle Comunità Montane